



Il Vescovo di Volterra

Volterra, 8 dicembre 2017

Ai Fedeli della
**PARROCCHIA DI
FABBRICA**

Carissimi,

È giunto purtroppo anche per il nostro mons. Maris il momento di lasciare la responsabilità della vostra parrocchia di Fabbrica. Il tempo scorre inesorabile, e anche le querce più robuste si consumano. Molto coscienziosamente il vostro parroco mi ha scritto in data 13 settembre: "Desideroso di non far mancare a questa cara popolazione un servizio pastorale adeguato alle necessità, ritengo di dover rinunciare al mio ufficio di parroco". Pertanto ho accolto questa richiesta di dimissione e gli ho chiesto di restare ancora con il titolo di vicario parrocchiale, di modo che possa collaborare nel ministero con il nuovo parroco, secondo le forze e le possibilità. Ringrazio Mons. Maris a nome vostro, della Diocesi, delle parrocchie che ha servito per ben 67 anni di ministero. A Lui auguriamo buona salute e ogni consolazione che sia possibile ottenere dalla vita per tutto il bene che ha seminato. I legami di cuore e i vincoli affettivi non vengono meno quando finisce un incarico, anzi gli aspetti buoni vengono idealizzati ed esaltati.

Il vostro nuovo parroco è DON TOMMI FEDELI, parroco della confinante Villamagna e già operante nella zona con don Michele, don Ilario e il diacono Antonio. Di comune accordo scegliete una data per l'inizio ufficiale del ministero, secondo le consuetudini. So bene che ogni cambiamento reca sempre qualche disagio, ma la storia ci costringe a fronteggiare situazioni sempre più nuove con mezzi sempre più limitati. Forse bisognerà rinunciare a qualcosa, forse sarà l'occasione di scoprire qualche nuova responsabilità, forse da tutti noi il Signore vuole qualcosa di diverso. Sono sicuro che la parrocchia di Fabbrica, già importante per un passato glorioso, saprà continuare senza deludere nella strada che il Signore ci prospetta.

Vi chiedo di accogliere il nuovo parroco con spirito di fede e di collaborazione: la scelta non dipende da contrattazione, ma si accoglie come un dono che il Signore ci fa per mezzo della Chiesa. Il cambiamento del parroco sia l'occasione forte per rinnovare l'impegno e la collaborazione personale di ciascuno, mettendo sempre al primo posto la preghiera e l'ascolto della Parola di Dio.

Vi accompagno con la mia benedizione.



Alberto Silvani
Alberto Silvani
vescovo vescovo